

OGGETTO: ADOZIONE PROGETTO PRELIMINARE VARIANTE N. 5 AL PRGC AI SENSI 7° COMMA ART. 17 L.R. 56/77

Il Sindaco introduce l'argomento illustrandone i presupposti ed i contenuti.

Su delega del Sindaco, il Responsabile dell'A.P.O. Tecnica del Comune, geom. Vilma Falco, indica nel dettaglio le caratteristiche della variante di cui trattasi.

Bonansea chiede la parola al Sindaco ed ottenutala afferma:

“non disponendo il nostro Gruppo della documentazione utile e indispensabile per poter partecipare al dibattito di questa variante al P.R.G.C., pur avendo richiesto degli atti e dei dati di legittima spettanza ai Consiglieri Comunali da oltre otto mesi e non avendoli ancora ricevuti, nonostante reiterati solleciti il Gruppo abbandona l'aula e non parteciperà al dibattito riservandosi successive azioni”.

Bonansea conclude affermando che per il Gruppo "Insieme per il futuro di Bricherasio" la documentazione agli atti non è sufficiente per poter valutare nel merito la portata della variante

Consiglieri presenti in aula: **11**.

Il Sindaco precisa come gli atti in discussione siano stati regolarmente e puntualmente depositati e posti a disposizione dei consiglieri nei modi e tempi di legge previsti dalle norme di legge e regolamentari.

Sentito l'intervento del Consigliere Sig. **Ballari** il quale dichiara come il collegamento sia essenziale e fondamentale per evitare difficoltà di fruizione. Ritiene, altresì, discutibili tempi e metodologie in quanto tale viabilità è stata cancellata dalla nuova provinciale: con la nuova viabilità "olimpica" appare la necessità di tale collegamento che non è stato fatto notare nelle sedi opportune pur essendo un'attività non a carico e spese del Comune; non condivide, pertanto, i tempi di questa scelta.

Sentita la replica del **Sindaco** il quale sottolinea come rispetto alla problematica della variante olimpica, tale iniziativa contrasta con la legge speciale emanata per la realizzazione delle infrastrutture olimpiche che non consentiva interventi da parte del Consiglio Comunale; infatti, l'approvazione di varianti al P.R.G.C. avveniva con provvedimenti della Conferenza dei Servizi e non del Consiglio Comunale. La Conferenza dei Servizi era stata a suo tempo interpellata e sensibilizzata in ordine a tale problematica ma la stessa non consentiva altri interventi al di là di quelli contigui e inerenti le infrastrutture olimpiche ritenute essenziali e di rilevante interesse: il Comune di Bricherasio non aveva, pertanto, facoltà di altri interventi.

Sentito l'intervento del Consigliere Sig. **Merlo** il quale precisa come fosse inizialmente previsto un "sovrappasso".

Sentita la replica del Consigliere Sig. **Ballari** il quale sottolinea come, all'epoca dei fatti, non fosse ancora presente come componente del Consiglio Comunale di Bricherasio ed insiste nel ritenere che in quel periodo l'Amministrazione Comunale avrebbe potuto confrontarsi con l'Agenzia Torino 2006 allo scopo di realizzare nuove e diverse ipotesi di viabilità evitando spese e tempi.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO che sulla proposta della presente deliberazione:

- il Segretario comunale ha espresso il proprio parere in merito alla conformità ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000;
- il Responsabile del servizio interessato, per quanto concerne la responsabilità tecnica;

hanno espresso il proprio parere favorevole

RICHIAMATA la deliberazione di G.C. n. 25 del 28.02.2007 con la quale erano evidenziate le necessità degli aggiornamenti ed adeguamenti al PRGC ed erano individuati i tecnici cui affidare l'incarico, nelle persone dei Sigg.ri Arch. Marco Pairone di Pinerolo e Ing. Ripamonti Valter di Pinerolo;

RICHIAMATA la deliberazione G.C. n. 102 del 27.08.2007 con la quale era approvato lo schema di convenzione per la redazione della variazione urbanistica, da stipulare con i professionisti sopra citati;

VISTA la variante n. 5 al PRGC vigente predisposta dall'Arch. PAIRONE MARCO di Pinerolo e dall'Ing. RIPAMONTI VALTER di Pinerolo depositata in data 20.12.2007, ai sensi dell'art. 17 - 7° comma della L.R. 56/77 e ss.mm.e ii composta da:

- All. 1 Relazione Illustrativa
- Tav . P2a Centro Abitato stato attuale
- Tav . P2a Centro Abitato in variante

DATO ATTO che la variante proposta rientra tra quelle previste al comma 7° art. 17 L.R. 56/77 e ss.mm. e ii.;

DATO ALTRESI' ATTO che la variante n. 5 al PRGC è compatibile con il Piano di classificazione Acustica approvato con deliberazione C.C. n. 4 del 04.03.2004;

SENTITA la relazione del Sindaco e gli interventi che si sono susseguiti;

SENTITA la dichiarazione di voto favorevole espressa dal Vice Sindaco Sig. **MARCELLO** in quanto la presente variante fornisce finalmente risposte ed attività positiva a favore degli abitanti e residenti nella zona interessata e senza sbocchi viari in direzione Pinerolo come la prosecuzione dei tratti di strada già esistenti nell'interesse degli abitanti della frazione Cappella Merli.

CON il seguente risultato della votazione palesemente espressa per alzata di mano e proclamato dal Sig. Presidente:

PRESENTI:	11
VOTANTI:	10
ASTENUTI:	1 (Ballari)
VOTI FAVOREVOLI:	10
VOTI CONTRARI:	= =

DELIBERA

1). DI adottare in via preliminare la variante n. 5 al PRGC ai sensi dell'art. 17 - 7° comma L.R. 56/77 e ss. mm. e ii. predisposta dall'Arch. PAIRONE MARCO e dall'Ing. RIPAMONTI VALTER di Pinerolo composta dai seguenti elaborati :

- All. 1 Relazione Illustrativa
- Tav . P2a Centro Abitato stato attuale
- Tav . P2a Centro Abitato in variante

2). DI provvedere al deposito del presente atto presso la Segreteria Comunale e pubblicazione all'Albo Pretorio del Comune, con contestuale invio alla Provincia di Torino, secondo i disposti del comma 7 art. 17 L.R. 56/77 e ss. mm. e ii.;

3). DI dare atto che a decorrere dalla data della presente deliberazione si intendono applicate le norme di salvaguardia ai sensi art. 58 della LR 56/77 e ss. mm e ii.-
